

## Cinema

A Lisbona riconoscimento per il lavoro diretto da Claudio D'Avascio  
La storia scritta da Stella, una ragazza del Liceo Orazio Flacco

# Premiato "Un giorno lo dirò" Il corto made in Ponticelli

Giuliana COVELLA  
Napoli

I ragazzi di Ponticelli premiati a Lisbona come giovani cineasti. Grazie al corto "Un giorno lo dirò", diretto da Claudio D'Avascio, l'Arci Movie Napoli si è aggiudicato il primo premio per la categoria scuole superiori al Sottodiciotto Film Festival di Lisbona.

A consegnare il premio è stato Roberto Saviano.

«La storia - dice D'Avascio - è stata scritta da Stella Sorrentino, una delle ragazze del laboratorio di cinema realizzato al Liceo Orazio Flacco di Napoli. I ragazzi del laboratorio hanno formato una piccola produzione, ognuno con il proprio ruolo sviluppando competenze e facendo squadra.

Quindi è stato un lavoro capitanato dal regista ma realizzato a tutto tondo con gli studenti che, attraverso questa esperienza, hanno avuto l'occasione di conoscere quello che si cela dietro un prodotto cinematografico, dalla pre-produzione alla realizzazione fino al montaggio ed alla post-produzione».

Il corto, della durata di 13 minuti, è stato prodotto da Arci Movie Napoli.

«Questo riconoscimento - commenta il presidente Roberto D'Avascio - è motivo di orgoglio per tutta la squadra di Arci Movie, curiamo con attenzione il lavoro con le scuole organizzando con loro dibattiti, rassegne, incontri e laboratori in cui possono mettere in pratica tutti

gli aspetti legati al cinema». I corti documentari dell'Atelier di cinema del reale del centro FilmaP di Arci Movie, sostenuto da Siae, Intesa San Paolo (fondo beneficenza), **Fondazione con il Sud**, Unione Circoli Cinematografici dell'Arci e Seda

Italy continuano a viaggiare e ad essere apprezzati dal pubblico e dalla critica. Due delle produzioni degli allievi del Secondo Atelier di cinema del reale di Ponticelli, con la direzione pedagogica di Leonardo Di Costanzo e il coordinamento di Antonella

Di Nocera, sono stati scelti a rappresentare uno sguardo del cinema napoletano, attraverso il reale, nel Focus dedicato a Napoli, alla X edizione del Festival del cinema italiano di Lisbona.

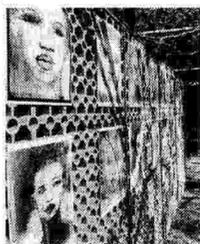
I film selezionati sono: "A mazzamma" di Ennio Eduardo Donato e "Antonio degli scogli" di Alessandro Gattuso. Nel Focus Napoli di Lisbona i corti sono stati proiettati accanto a "L'amore molesto" di Mario Martone e alle puntate della seconda stagione di "Gomorra - La serie". Si tratta di lavori realizzati la scorsa estate durante la prima fase formativa dell'Atelier con la supervisione dei registi Alessandro Rossetto e Bruno Oliviero.

I partecipanti sono stati selezionati per seguire un corso intensivo al termine del quale hanno realizzato i corti. «Siamo particolarmente felici di questa partecipazione - dice Antonella Di Nocera, ideatrice e coordinatrice di FilmaP - poiché il Festival ha riconosciuto il carattere innovativo e cooperativo di queste produzioni e del lavoro del centro di formazione di Ponticelli e l'ha scelto come rappresentativo di uno sguardo diverso del cinema che proviene dalla nostra città. Il Festival di Lisbona è una bellissima occasione per i nostri giovani, perché è una rassegna seguitissima in città nel meraviglioso cinema Sao Jorge. Cinema storico acquisito dal Comune e utilizzato con un fitto calendario di eventi e rassegne culturali, con emozionanti proiezioni per mille persone».



Arte

## Volti di donne



Volte di donne, sguardi, ramificazioni, sensazioni impercettibili gravitanti intorno all'universo femminile. Le sorelle napoletane Anna e Rosaria Corcione, dopo Avignone e Barcellona, conquistano con "A Fior di Pelle", la collettiva al Mid a Firenze. «Un'installazione site-specific legata non solo al luogo dove sarà possibile ammirarla - spiegano le Corcione - ma anche alla poetica stessa dell'evento, è la "gente" cioè ad essere in primo piano al Mid e la nostra opera rappresenta l'interazione tra volti di donne e le loro parole». L'evento organizzato da Valerie Pizzera Dani Giorgi, Daniela Meza Sigala e Federica Attorre. (g.c)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.